

*Noi siamo come marinari
costretti a riparare la propria nave
in mare aperto,
senza mai poterla disfare in un cantiere e
ricostruirla con parti migliori*
H. Reichembach

1 Riconoscimento dal MIUR

Come *Scuola Quadriennale di Formazione in Psicoterapia Integrata*, RICONOSCIUTA per i fini di cui all'articolo 3 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 con Decreto Ministeriale del 20 marzo, 1998. Pubblicato in G.U. n. 92 del 21 aprile 1998. Successivamente è stata CONFERMATA (adeguamento) con decreto ministeriale del 25 maggio 2001, ai sensi dell'art. 13 del regolamento adottato con D.M. 11 dicembre 1998, n. 509; è stata trasferita da Napoli a Casoria (Na) con Decreto Ministeriale del 23 luglio 2001 (G.U. n. 231 del 4.10.2001).

Nel 2010 per i fini di cui all'articolo 3 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 con Decreti Ministeriali del 16 luglio 2010, pubblicato in G.U. n. 175 del 29 luglio 2010 e del D.D. 23 maggio 2010, pubblicato in G.U. n. 131 del 7 luglio 2012 viene riconosciuta la sede periferica di Chieti, che con decreto del 15 giugno 2015, prot. 1247 viene trasferita a Pescara.

2 Livelli di intervento e strumenti

La metodologia didattica integrata prevede interventi a diversi livelli strutturali. A livello cognitivo (*saper conoscere = maturazione teorica*), mira a rendere l'allievo capace di apprendere in modo critico il msi con i rispettivi collegamenti con la psicologia generale e con gli altri modelli di psicoterapia; a livello operativo (*saper fare = maturazione pratica*) ha come scopo di rendere l'allievo capace, mediante il msi, di elaborare un progetto di intervento a livello individuale, di coppia, di famiglia, di gruppo e di comunità; di creare strategie e di usare le tecniche apprese adattandole alle diversità strutturali dei singoli pazienti. A livello personale (*saper essere = maturazione personale*) persegue una maturazione strutturale dell'allievo sia a livello del corporeo, dell'emotivo, del fantasmatico e del razionale, sia a livello della capacità di muoversi nei diversi livelli di consapevolezza, nei diversi tipi di conoscenza, e ciò sia nella modalità simbolica spontanea che riflessa. Questo per metterlo in grado di affrontare con l'empatia e la congruenza necessarie il confronto di crescita che è alla base di un corretto processo psicoterapico.

2.1 Maturazione teorica (sapere)

“Lo scienziato lavora sempre con una luce dietro le spalle: con la luce di teorie (o paradigmi) metafisiche. E quel che vale per la fisica o la biologia, vale anche per la psicologia e la psicoterapia. Dietro al freudismo, al behaviorismo o l'associazionismo c'è un'immagine di uomo. E la disputa tra le varie correnti del pensiero psicologico non è tanto e soprattutto una controversia su singole teorie, su prove specifiche, su terapie particolari, quanto piuttosto uno scontro tra, appunto, differenti immagini dell'uomo” (Antiseri).

Nel msi consapevoli di questo postulato, si prevedono nel corso diverse materie teoriche con lo scopo di aiutare l'allievo ad affrontare in modo critico i paradigmi teorici delle scuole di psicoterapia e della propria scuola di appartenenza (msi).

Le linee direttrici delle materie teoriche sono tre:

- *La cultura di base.* Ogni buon terapeuta deve avere, se non si vuol ridurre ad essere un ripetitore passivo di tecniche ingoiate una cultura di base. Questa linea ha spinto la scuola a preparare un programma

generale che ogni allievo, in base alla crescita personale, può studiare. In esso sono presenti molte materie che non s' insegnano nel corso, ma che si ritengono necessarie per la cultura di psicoterapeuti preparati.

- La *diversa provenienza culturale* degli allievi: laureati in medicina o in psicologia. Il programma didattico non ignora la diversa provenienza culturale dei suoi allievi, ma la utilizza. Le materie che riguardano la psicologia generale e le correnti psicoterapiche vengono insegnate nei corsi a preponderanza di allievi laureati in medicina in modo più dettagliato; nei corsi a preponderanza di allievi laureati in psicologia in modo più sintetico.
- *Materie fondamentali*. E' il msi che è insegnato a tutti gli allievi in modo dettagliato e che sono oggetto sia di insegnamento teorico, che di esercitazioni pratiche, tirocini e supervisioni.

Le *aree delle materie teoriche* sono state divise in settori:

- Il *settore delle tematiche filosofiche*. E' necessario che un buon psicoterapeuta conosca alcune tematiche filosofiche a cui in forma esplicita o implicita si rifanno molte scuole di psicoterapia: la riflessione sul conoscere (epistemologia), le visioni del mondo costruite dall'uomo sia con la riflessione filosofica che con l'esperienza simbolica e mitica, le forme di antropologia e gli scopi che gli uomini lungo l'arco della storia si sono prefissi per raggiungere la felicità (etica).
- Il *settore delle tematiche storiche*. Inserirsi nella storia è compito di ogni studioso. In questo settore si fa una panoramica storica delle diverse correnti di psicologia e delle diverse scuole di psicoterapia.
- Il *settore delle tematiche psicoterapiche*. Affronta, in modo specifico, alcune tematiche psicologiche e psicoterapiche necessarie in ogni modello di psicoterapia: epistemologia, teorie della personalità, lo sviluppo in psicologia, i costrutti di "sé" e "io".
- Il *settore delle introduzioni*. Nel corso si presenta il contesto culturale del msi (umanistico / fenomenologico / esistenziale), la sua antropologia, i fattori comuni d'intervento; si presenta il processo psicoterapico secondo il msi e le sue applicazioni all'individuo, alla coppia, alla famiglia, al gruppo ed alla comunità.
- Il *settore della teoria e prassi della diagnosi e del processo terapeutico*. Il corso si prefigge di introdurre l'allievo all'importanza della diagnosi nella psicoterapia e all'apprendimento dei diversi modelli psicopatologici più usati in psichiatria e psicoterapia e quello a cui la scuola fa riferimento: DSM e psicologia dinamica, DSM e psicopatologia del msi. Introduce, inoltre, l'allievo alle tappe più significative del processo terapeutico in Psicoterapia Integrata (msi) a seconda delle diverse strutture psicopatologiche.
- Il *settore degli strumenti e delle tecniche*. Vuole mettere l'allievo in grado di utilizzare gli strumenti utili per una corretta psicodiagnosi, le tecniche che facilitano il processo terapeutico e la conoscenza dei farmaci utili nel processo psicoterapico.

2.1.1 *I modi per realizzare la maturazione teorica*

La maturazione teorica (sapere) si realizza mediante:

- lezioni teorico/informative;
- lettura critica di testi e dispense;
- discussioni di gruppo;
- seminari tematici;
- seminari e conferenze di personalità del settore;
- lavoro di ricerca e produzione di elaborati scritti;
- visioni di filmati e ascolto di registrazioni.

2.2 *Maturazione professionale (saper fare)*

Lo scopo del training è formare psicoterapeuti sia per l'ambito professionale privato che per quello istituzionale (centri di salute mentale, consultori, cliniche psichiatriche, ecc.). In particolare l'obiettivo della formazione è di preparare professionisti che vogliono cimentarsi anche nella psicoterapia di "*ristrutturazione*" a lungo termine con pazienti "*difficili*" (borderline, narcisisti, psicotici).

Per raggiungere questo scopo oltre al lavoro in aula (a. *esercitazione in individuale e in gruppo delle tecniche insegnate*; b. *supervisione in gruppo delle attività di tirocinio*; c. *osservazione di terapie dal vivo di terapisti esperti*; d. *supervisione clinica diretta in gruppo e in individuale dei pazienti seguiti dagli allievi*) il corso prevede diversi "*tirocini*", che gradualmente mirano a rendere capace l'allievo a saper fare una dia-

gnosi, a saper contattare la patologia borderline e psicotica nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nel gruppo per un lavoro di sostegno ed infine passare ad un rapporto stabile e di ristrutturazione con i pazienti "borderline, narcisisti, psicotici non cronici"

Il training, tra una formazione più generale ma meno profonda ed una più particolare ma più profonda, ha optato per la seconda. I diversi tirocini, infatti, prediligono sempre il lavoro con pazienti "difficili".

Nonostante questo, il corso non può raggiungere la formazione dell'allievo nel trattamento psicoterapico dei pazienti difficili lungo tutto l'arco del processo terapeutico che richiede molti più anni. Pertanto punta a formare gli allievi ad un rapporto psicoterapico di sostegno e alle prime fasi del rapporto psicoterapico di ristrutturazione, lasciando le fasi successive al corso quadriennale di supervisione clinica.

2.2.1 *I modi per realizzare la maturazione professionale (saper fare)*

La maturazione professionale (saper fare) prevede:

- esercitazione in gruppo delle tecniche insegnate;
- tirocinio presso le strutture della Cooperativa Integrazioni in cui è incarnato il msi ed appena le condizioni lo permettono lavoro di dipendenza presso le succitate strutture;
- supervisione in gruppo delle attività di tirocinio;
- osservazione di terapie dal vivo eseguite da terapisti esperti;
- supervisione clinica in gruppo e in individuale sia in "video" sia dal vivo con o senza specchio unidirezionale dei pazienti seguiti dagli allievi;
- esercitazioni in colloqui diagnostici e clinici;
- simulate.

2.3 *Maturazione personale (saper essere)*

La maturazione personale è il fulcro del training. Lo psicoterapeuta nel lavoro con i pazienti "difficili" deve diventare il contenitore che purifica e guarisce la patologia del paziente; Se il contenitore è fragile, il suo lavoro di ristrutturazione diventa impossibile. All'interno del corso essa è raggiunta indirettamente da tutte le attività didattiche e i tirocini e direttamente attraverso la terapia di gruppo (2,5 ore settimanali durante il primo biennio), la *terapia personale* con uno psicoterapeuta specializzato presso la SIPI, alcune sedute di terapia di coppia e famiglia di origine fatte in gruppo, esperienze personali nel lavoro sul transfert e controtransfert durante la supervisione clinica.

2.3.1 *I modi per realizzare la maturazione personale (saper essere)*

La maturazione personale (saper essere) prevede:

- 2,5 ore settimanali di terapia di gruppo nel primo biennio;
- terapia personale con uno psicoterapeuta della SIPI;
- esperienze personali nei lavori dimostrativi effettuati nei diversi seminari;
- lavoro sul transfert e controtransfert durante la supervisione clinica sia in individuale che di gruppo.
- Lavoro sul transfert e controtransfert nei gruppi degli operatori delle strutture di Integrazioni

3 **Descrizione della strutturazione ed organizzazione dell'insegnamento**

L'organizzazione dell'insegnamento richiede diverse figure di docenti e diverse strutture di apprendimento.

3.1 *Le figure dei docenti*

Le figure dei docenti all'interno della scuola sono:

- *Il Didatta del Gruppo Stabile di Riferimento*. Deve avere come titoli: a. diploma del corso di formazione quadriennale in psicoterapia integrata; b. diploma del corso di formazione quadriennale in supervisione clinica; c. diploma del corso quadriennale per didatti in psicoterapia integrata; d. almeno dieci anni di esperienza di psicoterapia con pazienti "difficili".

Egli è il responsabile della formazione del Gruppo Stabile di Riferimento, collaborato dalle altre figure didattiche previste. Svolge la funzione di "Psicoterapeuta di gruppo", di Supervisore di gruppo", di Didatta del "msi" (= materie di indirizzo).

- *Didatta stabile per aree tematiche.* È una persona esperta in un modello specifico di psicoterapia che viene integrata stabilmente all'interno dello staff della scuola. Per esempio, un didatta esperto in terapia corporea, per tutti i quattro anni di formazione collabora per ciò che riguarda il suo settore con il didatta del gruppo stabile di riferimento.
- *Psicoterapeuta esperto.* Sono tra gli psicoterapeuti della scuola quelli abilitati a fare psicoterapia didattica agli allievi della scuola. Per poter avere il titolo di psicoterapeuta esperto bisogna possedere sia il diploma del corso di formazione quadriennale in psicoterapia integrata che il diploma del corso di formazione quadriennale in supervisione clinica oltre che un'esperienza decennale di psicoterapia con "pazienti difficili". Questi psicoterapeuti partecipano stabilmente al gruppo di supervisione degli psicoterapeuti degli allievi della SIPI.
- *Supervisore esperto.* Deve avere gli stessi titoli del Didatta del gruppo stabile di riferimento. Ha la funzione di fare supervisione individuale agli allievi che la richiedono.
- *Docente stabile.* È il docente incaricato di uno o più degli insegnamenti teorici di indirizzo comune.
- *Docente invitato.* Sono personalità eminenti nel campo della psicoterapia a livello nazionale e internazionale che sono invitati dalla scuola a tenere brevi corsi o seminari in modo non stabile.

3.2 *Le strutture di apprendimento*

Le strutture di apprendimento sono a *livello individuale, a livello di gruppo e di classe.*

3.2.1 *Apprendimento a livello individuale*

Ogni allievo, nell'arco dei quattro anni, deve sottoporsi ad una psicoterapia individuale della durata minima di 60 ore con uno psicoterapeuta della SIPI.

Deve studiare i libri richiesti per le diverse materie di insegnamento, studiare un tema specifico di psicoterapia applicato alla clinica, che diventa oggetto della tesi finale del corso. Deve esercitarsi nella psicodiagnosi e nella psicoterapia svolgendo i diversi tirocini pratici previsti dalla scuola.

3.2.2 *Apprendimento a livello di gruppo*

Molte delle attività della scuola sono effettuate in gruppo di cui di cui si distinguono diverse tipologie.

3.2.2.1 *Gruppo di Riferimento Stabile (GRS)*

Esso è costituito da un gruppo di circa 15 allievi che per i quattro anni del corso è seguito dallo stesso didatta. Lo stesso GRS nello svolgere le diverse funzioni dà vita a tipologie di gruppi diversi:

- *Gruppo per la terapia di gruppo.* In esso si effettua la psicoterapia di gruppo prevista per il GRS. Nei primi due anni del corso per 2.5 ore alla settimana del GRS.
- *Gruppo di esercitazioni pratiche.* Sono le esercitazioni fatte dal GRS per due 2,5 settimanali per tutti i quattro anni del corso.
- *Gruppo di supervisione.* E' la supervisione effettuata settimanalmente nel GRS.
- *Gruppo di presentazione teorica.* In esso gli allievi guidati dallo stesso didatta studiano i temi teorici essenziali per apprendere il modello di psicoterapia integrata.

Per la durata dei quattro anni ogni allievo fa parte dello stesso GRS. Eccezionalmente e solo per motivi didattici, necessari alla corretta formazione dell'allievo, all'inizio del secondo biennio si può passare da un GRS ad un altro.

3.2.2.2 *Gruppi legati al tirocinio/lavoro presso le strutture di Integrazioni*

- *Gruppo di psicoterapia di gruppo con i pazienti della struttura.* Tutti i giorni i pazienti si riuniscono per iniziare e chiudere la giornata di comunità. Lo scopo è imparare a guidare un gruppo psicoterapico intensivo di pazienti psicotici.
- *Gruppo di supervisione clinica generale.* E' il gruppo settimanale generale di ogni struttura della Cooperativa Integrazioni in cui partecipano i pazienti, gli operatori, i terapeuti e supervisori della struttura e gli allievi dell'Istituto come osservatori. Lo scopo di questo gruppo è imparare a creare una comunità curante che realizza la psicoriabilitazione ristrutturante.

- *Gruppo di supervisione settimanale degli operatori delle Strutture di Integrazioni.* Settimanalmente tutti gli operatori di un servizio si riuniscono per la supervisione. Scopo è apprendere a supervisionare gli operatori di una struttura residenziale psichiatrica.
- *Gruppo di supervisione degli psicoterapeuti delle strutture di Integrazioni.* I terapeuti di ogni servizio di Integrazioni si riuniscono settimanalmente per la supervisione / progettazione. Lo scopo è osservare il processo psicoterapico di pazienti psicotici con le differenti diagnosi di personalità.
- *Gruppo di supervisione delle famiglie dei pazienti delle strutture di Integrazioni.* Lo scopo è apprendere la psicoterapia di famiglia con pazienti gravi.

3.2.2.3 I Gruppi per Aree Tematiche ed i Piccoli Gruppi

- Il *Gruppo per Aree Tematiche* è costituito da uno o due GRS ed ha la funzione di formare gli allievi con l'aiuto del Didatta esperto per aree tematiche su alcuni modelli di psicoterapia ben integrati col modello insegnato all'interno della scuola.
- Il *Piccolo gruppo.* Sono gruppi di minimo tre, o massimo cinque allievi, che si incontrano sia per approfondire tematiche insegnate nella scuola, sia per discutere dei tirocini pratico/clinici fatti presso la stessa struttura. Questi gruppi sono autogestiti. Se richiesta, possono avere la consulenza del Didatta del GRS.

3.2.3 Classe.

Con "classe" intendiamo il gruppo didattico che richiede una trasmissione di informazioni senza una verifica puntuale dell'apprendimento in gruppo.

La classe, quindi, è formata da più GRS. Per le attività svolte presso la scuola, la classe può essere formata al massimo da quattro GRS.

Per i moduli svolti in collaborazione con le Università nazionali ed internazionali e con esperti del settore non è dato limite al numero degli allievi per classe.

Le figure didattiche della "classe" sono i docenti stabili e quelli invitati.

3.2.4 Sintesi

Ogni allievo quindi fa parte di un GRS che è guidato da un Didatta del GRS, con cui svolge la maggior parte delle attività di formazione, collaborato dalle altre figure didattiche. Percentualmente le ore di aula sono così distribuite tra le figure didattiche: a. Didatta del GRS 35%; b. Psicoterapeuti esperti 30%; c. Didatta stabile per aree tematiche 10%; d. Docenti stabili 20%; e. Docenti invitati 5%.

La scelta di queste percentuali è dettata dal fatto che la formazione in psicoterapia è fondamentalmente una maturazione personale la quale, per sua natura, richiede per ogni allievo una figura dominante di riferimento, che, a sua volta, si serve della "collaborazione positiva" di altre figure con cui interagire che sostengono e stimolano la creatività.

4 Programma ripartito per annualità delle attività e degli insegnamenti

Il training di formazione della Scuola Quadriennale di Formazione in Psicoterapia Integrata della SIPI è suddiviso in due bienni.

4.1 Il primo biennio ha i seguenti scopi:

- a livello di "*maturazione personale*", mediante la terapia di gruppo, avvicina ogni allievo alla consapevolezza dei propri limiti e pregi per poi poter intraprendere la propria psicoterapia individuale;
- a livello di conoscenze teoriche, introduce l'allievo alla formazione di base del modello psicopatologico e psicoterapico insegnato all'interno della scuola, inserito nel quadro storico delle altre scuole psicoterapiche e degli altri modelli psicoterapici;
- a livello di maturazione professionale vuole far esercitare gli allievi in tecniche da utilizzare per la psicodiagnosi e psicoterapia dell'individuo, della coppia, della famiglia e del gruppo, in un contesto di psicoterapia di sostegno ed in un ambiente protetto per l'alunno e per i pazienti.

4.1.1 *Le materie di insegnamento del primo biennio sono*

- **Primo anno:**
 - Psicologia generale;
 - Psicoterapia comparata o storia della psicoterapia I°;
 - Fenomenologia, esistenzialismo ed ermeneutica in filosofia, psicologia e psicoterapia;
 - Il modello strutturale Integrato: epistemologia;
 - Le tecniche in psicoterapia integrata I°.
- **Secondo anno:**
 - Psicologia dello sviluppo;
 - Psicoterapia comparata o storia della psicoterapia II;
 - Il modello strutturale integrato: antropologia;
 - Il setting in psicoterapia integrata;
 - Le tecniche in psicoterapia integrata II.

Con l'insegnamento di queste materie teoriche la Scuola si prefigge:

- di mettere a contatto l'allievo con le correnti filosofiche a cui la scuola fa riferimento (fenomenologia, esistenzialismo ed ermeneutica) e di sensibilizzare l'allievo alla "mentalità epistemologica";
- di inserire nel contesto delle correnti psicoterapiche il modello insegnato nella scuola;
- di far rivisitare alcuni "costrutti teorici" usati da molte scuole di psicoterapia ed anche dal msi;
- di rivisitare lo sviluppo normale dell'individuo, per costruire "modelli di intervento correttivi" utili nel processo di terapia con "pazienti difficili".
- di approfondire l'applicazione del msi alla psicodiagnosi e psicoterapia dell'individuo, della coppia, della famiglia e del gruppo.

4.1.2 *I tirocini pratico/clinici e le esercitazioni che si effettuano nel primo biennio sono*

- Tirocinio/lavoro nelle strutture della Cooperativa "Integrazioni" per contattare la fenomenologia delle diverse forme psicopatologiche (psicodiagnosi) dall'angolatura del msi.
- Esperienza di terapia di gruppo nelle strutture di Integrazioni (psicoterapia di sostegno).
- Esperienza di terapia di famiglia e di coppia nelle strutture di Integrazioni (terapia di sostegno familiare e di coppia).
- Laboratori in piccoli gruppi tra allievi che lavorano nella stessa struttura della cooperativa Integrazioni.
- Esercitazione in gruppo delle tecniche insegnate nella scuola.
- Supervisione in role play, in video, dal vivo con specchio unidirezionale dei pazienti affidati agli allievi.

Lo scopo di questi tirocini e delle esercitazioni è:

- far esercitare gli allievi in tecniche specifiche al di fuori di un processo terapeutico;
- far prendere contatto agli allievi con le reazioni personali nell'impatto con la "molteplicità delle forme psicopatologiche";
- far esercitare gli allievi nella psicodiagnosi;
- preparare gli allievi nella psicoterapia di "sostegno" con "pazienti difficili" a livello individuale, di coppia, di famiglia e di gruppo nelle "strutture di Integrazioni".
- avvicinare gli allievi all'idea di una terapia di ristrutturazione a lungo termine con "pazienti difficili".

4.1.3 *Per la maturazione personale nel primo biennio si effettuano*

- Due ore e mezza di terapia di gruppo settimanale.
- Esperienze di terapia in seminari specifici.
- I lavori personali fatti nei gruppi con i pazienti e nei gruppi di supervisione effettuati nelle strutture di Integrazioni.

4.2 *Il secondo biennio ha per scopo*

- l'approfondimento del modello di psicopatologia a cui fa riferimento la scuola (msi) e la possibile comparazione col modello nosografico (DSM IV) e col modello psicodinamico.
- l'approfondimento del processo terapeutico secondo le diverse strutture psicopatologiche sia dei

- pazienti che dei terapisti, secondo il msi.
- l'apprendere la terapia individuale di ristrutturazione a lungo termine specialmente con i pazienti borderline e psicotici.

4.2.1 *Le materie di insegnamento del secondo biennio sono*

- **Terzo anno:**
 - Diagnostica clinica;
 - Psicopatologia;
 - I modelli psicopatologici in psicoterapia integrata I°;
 - La relazione ed il processo terapeutico in psicoterapia integrata;
 - La relazione ed il processo terapeutico delle “strutture nere”, delle “strutture rigide” (anoressiche, paranoiche e ossessive), delle “strutture bianche” in psicoterapia strutturale integrata I°.
- **Quarto anno:**
 - La psicofarmacologia in funzione della psicoterapia;
 - I modelli psicopatologici in psicoterapia integrata II°;
 - La relazione ed il processo terapeutico delle “strutture nere”, delle “strutture rigide” (anoressiche, paranoiche e ossessive), delle “strutture bianche” in psicoterapia strutturale integrata II°;
 - Il modello strutturale integrato applicato alla coppia ed alla famiglia ed al gruppo.

Lo scopo di questi insegnamenti teorici è:

- rendere consapevole l'allievo del proprio modello psicopatologico (modello integrato), dei modelli psicopatologici più comuni (nosografico e psicodinamico) e metterlo in grado di comunicare con operatori che hanno un modello psicopatologico diverso dal proprio;
- avere una mappa chiara del processo terapeutico secondo le diverse patologie e le diverse strutture di personalità dei terapisti;
- avere informazioni delle possibilità dell'utilizzo della psicoterapia nelle diverse situazioni sociali;
- diventare capaci di utilizzare una batteria di test in funzione della psicodiagnosi e del processo terapeutico.
- acquisire una corretta conoscenza di elementi di psicofarmacologia in funzione del processo terapeutico.

4.2.2 *I tirocini pratico/clinici e le esercitazioni che si effettuano nel secondo biennio sono*

- Psicoterapia individuale di due pazienti non cronici o borderline seguiti stabilmente nelle Strutture di Integrazioni.
- Psicoterapia di tre pazienti con strutture psicopatologiche diverse, seguiti nella pratica privata.
- Laboratori in piccoli gruppi tra allievi che lavorano nella stessa struttura di Integrazioni.
- Esercitazione in gruppo delle tecniche insegnate nella scuola
- Supervisione in role play, in video, dal vivo, con o senza specchio direzionale dei pazienti seguiti dagli allievi.

Scopo di questi tirocini ed esercitazioni è:

- Apprendere il processo terapeutico di ristrutturazione a lungo termine con i pazienti psicotici, quelli borderline e i narcisisti, almeno fino alla fase della costruzione del modello.

4.2.3 *Per la maturazione personale nel secondo biennio si effettuano*

- la psicoterapia individuale;
- il lavoro sul transfert e controtransfert durante la supervisione dei pazienti seguiti in modo stabile dagli allievi.
- Il lavoro nei gruppi di psicoterapia e di supervisione fatti con il supervisore.

5 **Monte ore annue complessive e sua ripartizione**

Il progetto di integrare scuola/lavoro richiede dei tempi di attuazione ossia dai quattro agli otto anni. In questo passaggio il monte ore complessive che l'istituto mette a disposizione dell'allievo oscilla tra un

minimo indispensabile per il conseguimento del diploma di specializzazione ed un massimo che permette una preparazione adeguata al compito di psicoterapeuta per pazienti gravi.

Essendo lo scopo dell'Istituto preparare psicoterapeuti qualificati al trattamento dei pazienti gravi, il costo del corso prende in considerazione il monte ore indispensabili per il raggiungimento del diploma di specializzazione. Le ore al di là di quelle indispensabili sono gratuite.

Quando il progetto è in pieno regime il monte ore annue complessive prevede la dipendenza dalle strutture di integrazioni o part-time (circa 900 ore annuali di lavoro e 3600 ore nei quattro anni) o a tempo pieno (circa 1700 ore di lavoro annuali e circa 7000 ore nei quattro anni). Inoltre un giorno alla settimana di aula di 8 ore per la maturazione teorica, professionale e personale per circa 350 ore annuali e 1400 nei quattro anni.

L'Istituto, inoltre è diviso tra due scopi: a. preparare psicoterapeuti qualificati per cui si predilige la formazione settimanale e intensiva; b. far espandere il modello a livello nazionale e ci si augura a livello internazionale. In base ai due scopi prevede due modelli di corsi di specializzazione.

5.1 Corso a frequenza mensile per allievi molto lontani dalla sede

Ogni cinque anni si attiva un corso di specializzazione a frequenza mensile in lingua italiana o inglese. Si ipotizza un intensivo di tre giorni al mese per dodici mesi (360 di aula all'anno e 200 di tirocinio) ed una durata di quattro anni (circa 1440 ore di aula e 800 ore di tirocinio in strutture vicino alla residenza dell'allievo). La metodologia d'insegnamento è la stessa anche se la tipologia di frequenza risulta essere meno efficace.

5.2 Il corso a frequenza settimanale

Il corso di studi della Scuola Quadriennale di Formazione in Psicoterapia Integrata della Società Italiana di Psicoterapia Integrata (SIPI) ha la durata di quattro anni. La frequenza è bisettimanle o trisettimanle perché la si ritiene più adatta alla "formazione come maturazione personale". Le attività sono strutturate nel modo seguente:

- Per quattro anni, *dalla prima settimana di settembre all'ultima settimana di giugno* si effettua un giorno settimanale di scuola per 10 ore al giorno di aula, per complessivi *centosessanta giorni* di scuola e *1600 ore di didattica*.
- Nei quattro anni si effettuano *10 seminari* di un giorno per *10 ore* di didattica giornaliera per complessivi *40 giorni* e per un totale di *400 ore di didattica*.
- Ogni allievo nell'arco dei quattro anni dovrà sottoporsi ad una psicoterapia individuale della durata minima di *60 ore* con uno psicoterapeuta esperto della SIPI.

Attività	Quadriennio		
	minimo	Massimo	
1. Incontro settimanale di 10 ore	1600	1600	
2. dieci incontri mensili all'anno di 10 ore	400	400	
3. Frequenza una o due volte a settimana per 8 ore di cui:	3 ore di maturazione teorica e professionale nei gruppi di psicoterapia e supervisione	510	1020
	5 ore di tirocinio	850	1700
5. Terapia personale nei quattro anni	60	60	
Totale	3420	4780	

Fig. 1 Monte ore complessive divise per tipologia

- Ogni allievo, fin a quando l'integrazione didattica/lavoro non si realizzerà in pieno frequenta le strutture della Cooperativa Integrazioni uno o due giorni alla settimana per otto ore al giorno e per undici mesi.

Ogni giornata di otto ore sarà dedicata per tre ore alle maturazione teorica e professionale e per cinque ore al tirocinio. Chi frequenta per un giorno alla settimana nei quattro anni effettuerà circa 170 giorni di frequenza per 510 di formazione teorica e pratica e 1020 di tirocinio; chi frequenta per due giorni la settimana nei quattro anni effettuerà 340 giorni per 1020 ore di formazione teorico e pratica e per circa 1700 ore di tirocinio.

La somma delle ore complessive di formazione oltre il tirocinio sono per la frequenza minima 2570 e per la frequenza completa 3.080.

Esse sono così ripartite:

- Conoscenze teoriche (sapere): lezioni, discussioni di gruppo, seminari tematici, moduli teorici ecc.: tra un minimo di 900 ore ed un massimo di 1078 ore.

Fig. 2 Monte ore nel insegnamenti teorici, maturazione professionale

Attività	Quadriennale	
	Minimo	Massimo
1. Insegnamento teorico	900	1078
2. Maturazione personale	520	677
3. Maturazione professionale	1130	1325
4. Tirocini in Integrazioni	870	1700
Totale	3420	4780

quadriennio suddiviso per maturazione personale, e tirocini

- Maturazione professionale (saper fare): esercitazioni in gruppo di tecniche, supervisione in gruppo delle attività di tirocinio, supervisione in videoregistrazione, gruppo con specchio unidirezionale, ecc.: tra un minimo di 1130 ore ed un massimo di 1324 ore.
- Maturazione personale (essere): psicoterapia di gruppo, psicoterapia individuale, esperienze personali nei lavori di gruppo, lavoro sul transfert e controtransfert nella supervisione, ecc.: tra 520 ore ed un massimo di 677 ore.

5.2.1 Tirocinio

Ogni allievo nell'arco dei quattro anni dovrà effettuare il tirocinio presso le strutture di Integrazioni. Si può scegliere la frequenza una volta alla settimana per complessive 870 ore di tirocinio o la frequenza bisettimanale per complessive 1700 ore di tirocinio.

5.2.2 Ore complessive di didattica e tirocinio

Le ore complessive di didattica e tirocinio in supervisione sono il minimo 3420 ed il massimo 4780. Tale monte ore è suddivise per insegnamenti, maturazione personale, maturazione professionale in aula e tirocini.

6 Requisiti, iscrizione, modalità di ammissione alla scuola, frequenza, esami e criteri per l'assegnamento dell'attestato finale

6.1 Requisiti

Laurea in medicina e chirurgia o laurea in psicologia ed iscrizione al rispettivo albo professionale.

6.2 Iscrizione

Domanda d'iscrizione motivata in carta libera, certificato di Laurea, curriculum vitae, due foto formato tessera, fotocopia di altri titoli accademici e di un documento d'identità, versamento della tassa di iscrizione annuale (rimborsabile nel caso di non accettazione al corso da parte della scuola).

6.3 Criteri di ammissione al primo anno di corso

La valutazione previa della personalità e delle motivazioni dell'allievo viene effettuata durante il corso di prespecializzazione o pretraining (cfr. capitolo terzo di questo opuscolo). Col pretraining si dà all'allievo la possibilità di valutare più realisticamente la sua motivazione d'isciversi alla Scuola della SIPI; si mette in condizione la Scuola di selezionare gli allievi che evidenziano una maggiore capacità empatica e di scartare

quelli che evidenziano limiti strutturali incompatibili con la professione di psicoterapeuta. Eventualmente il pretraining può essere integrato con un ulteriore colloquio individuale e con un reattivo psicologico.

6.4 Valutazione annuale

La verifica della maturazione dell'allievo avviene in modo continuativo attraverso uno scambio di feedback da parte dei didatti.

Alla fine della terapia di gruppo ed individuale è previsto il parere favorevole dei terapisti. Alla fine dei singoli tirocini pratici è previsto il parere positivo del Didatta. Alla fine di ogni insegnamento è previsto un esame col docente.

I partecipanti al corso sono ammessi alla verifica di fine anno solo se hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore comprese nel programma.

6.5 Valutazione finale

Per la valutazione finale si richiede:

- l'aver svolto almeno per l'80% tutte le attività minime richieste dal corso.
- avere ottenuto il parere favorevole dalle diverse figure didattiche.
- aver ottenuto parere favorevole su una tesi compilata dall'allievo, attinente la rilettura teorica col msi insegnato presso la SIPI, del processo psicoterapico di uno dei tre pazienti seguiti in supervisione dall'allievo.

6.6 Attestato

Al compimento del quadriennio viene rilasciato all'allievo il *Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Strutturale Integrata individuale, familiare e di gruppo ad indirizzo Fenomenologico/Esistenziale* abilitante all'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

6.7 Sede ed Orari

Gli insegnamenti teorici, l'addestramento professionale, e la maturazione personale di gruppo si svolgono a Casoria (Na), Via Pio XII, 129, con orari come descritti nel programma.

7 Docenti e collegamenti della Scuola

7.1 Responsabile legale, Direttore didattico e scientifico

Giovanni Ariano

7.2 Comitato Scientifico

Franco Rinaldi (Presidente)

Giovanni Ariano

Fernando Del Prete

7.3 Didatti e supervisori ordinari

Ariano Giovanni - Biccardi Tommaso - Bisogno Amina -

Digaetano Simonetta Romilde - Fernando Del Prete - Marchesiello Grazia - Mauro Nunzio - Moscariello Giulia

7.4 Psicoterapeuti esperti

Gli psicoterapeuti esperti sono gli psicoterapeuti della SIPI abilitati a seguire in psicoterapia individuale gli allievi della scuola di specializzazione. Condizione indispensabile è far parte del gruppo di supervisione specifico, che è propedeutico al corso per diventare didatti.

7.5 Didatta stabile per aree tematiche

Luc Ciompi, Università di Berna (CH)

7.6 Docenti stabili

Olivetti Belardinelli Marta (Roma); Pedone Roberto (Caserta); Martini Giuseppe (Roma); Villone Betocchi Giulia (Napoli); Colucci D'Amato Cesare (Napoli); Maurizio Peciccia (Perugia); Vacca Lucio (Napoli); Malinconico Angelo (Roma); Blundo Carlo (Roma); Polia Mario (Roma); Zappella Michele (Siena); Bacchini Dario (Caserta); Stanghellini Giovanni (Chieti); Muscettola Giovanni (Napoli); Lanzaro Santolo (Napoli); Paolo Cozzaglio (Milano);

7.7 Docenti invitati

Nei suoi circa quarant'anni di attività didattica la SIPI ha invitato circa duecento docenti universitari ed esperti della materia. Sarebbe lungo citarli tutti. Ne citiamo pochi dalle università straniere ed alcuni insigni nei campi della psicoterapia e psicopatologia.

Luc Ciompi (CH); Luciano Del Pistoia (CNRS - Parigi); Lorenzo Calvi (Milano) Bruno Callieri (Roma); Carmelo Conforto (Genova); Antonio Andreoli (CH); - J. Marie Delacroix (Lione - Francia) Carole Gammer (California) - P. Garety (Londra); Pietro Prini (Roma); Roy Renikoff (San Diego - California); Anna Maria Sorrentino (CH). Bent Rosenbaum (Copenaghen - Danimarca); Jim Van Oss (Netherlands); Luciano Del Pistoia (CNRS - Parigi); Giovanni Giusto (Genova); Andrea Narracci (Roma); Antonio Maria Ferro (Genova); Carmelo Conforto (Genova).

7.8 Collegamenti Nazionali ed internazionali

La SIPI ha ospitato come docenti una centinaia di professori delle Università italiane ed europee e delle associazioni di psicoterapia [*Association for Humanistic Psychology* (A.H.P.); *European Association for Psychotherapy* (E.A.P.); *Society for the Exploration of Psychotherapy Integration* (S.E.P.I.); *European Association for Integrative Psychotherapy* (E.A.I.P.)]. Alcuni fondatori di scuole di psicoterapia hanno mantenuto rapporti stabili, partecipando attivamente alla costruzione del MSI [G. Dowling - *International Institute of Body Oriented Psychotherapy* (I.I.B.O.P.); M. Korschenbaum e C. Gammer - *California Institute of Integrative Family Therapy*].

La SIPI è socio fondatore della “*Federazione Italiana Scuole ed Istituti Gestalt*” (F.I.S.I.G.) e della “*Associazione Italiana di Psicologia e Psicoterapia Integrata ad indirizzo Fenomenologico/Esistenziale*” (A.I.P.P.I.F.E.).

La SIPI è attualmente socio della “*Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia*” (F.I.A.P.) e del “*Coordinamento Nazionale delle Scuole di psicoterapia*” (CNSP).

Pur mantenendo i collegamenti con la sua storia per il presente futuro ha deciso di rafforzare l'appartenenza all'*International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis* (ISPS) di cui è membro fondatore della sezione Italiana.

7.9 Borse di Studio

Sono previste borse di studio in situazioni particolari e assegnate dalla Direzione della Scuola.

7.10 Biblioteca

In sede è disponibile una biblioteca con circa 5000 volumi inerenti la psicologia e le principali riviste italiane ed estere del settore.

